DECISIONE (UE, Euratom) 2022/1709 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 4 maggio 2022

sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020, sezione IX — Garante europeo della protezione dei dati

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020 ([1]),

— visti i conti annuali consolidati dell'Unione europea relativi all'esercizio 2020 (COM(2020)0381 — C9-0266/2021) ([2]),

— vista la relazione annuale del Garante europeo della protezione dei dati sulle revisioni contabili interne effettuate nel 2020, presentata all'autorità competente per il discarico,

— vista la relazione annuale della Corte dei conti sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020, corredata delle risposte delle istituzioni ([3]),

— vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni ([4]), presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2020 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visti l'articolo 314, paragrafo 10, e gli articoli 317, 318 e 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ([5]), in particolare gli articoli 59, 118, 260, 261 e 262,

— visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

— visto il parere della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0086/2022),

1. concede il discarico al Garante europeo della protezione dei dati per l'esecuzione del suo bilancio per l'esercizio 2020;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al Garante europeo della protezione dei dati, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Commissione, alla Corte di giustizia dell'Unione europea, alla Corte dei conti, alla Mediatrice europea e al Servizio europeo per l'azione esterna, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

La presidente
Roberta METSOLA

Il segretario generale
Klaus WELLE

([1]) GU L 57 del 27.2.2020.
([2]) GU C 436 del 28.10.2021, pag. 1.
([3]) GU C 430 del 25.10.2021, pag. 7
([4]) GU C 436 del 28.10.2021, pag. 207.
([5]) GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.